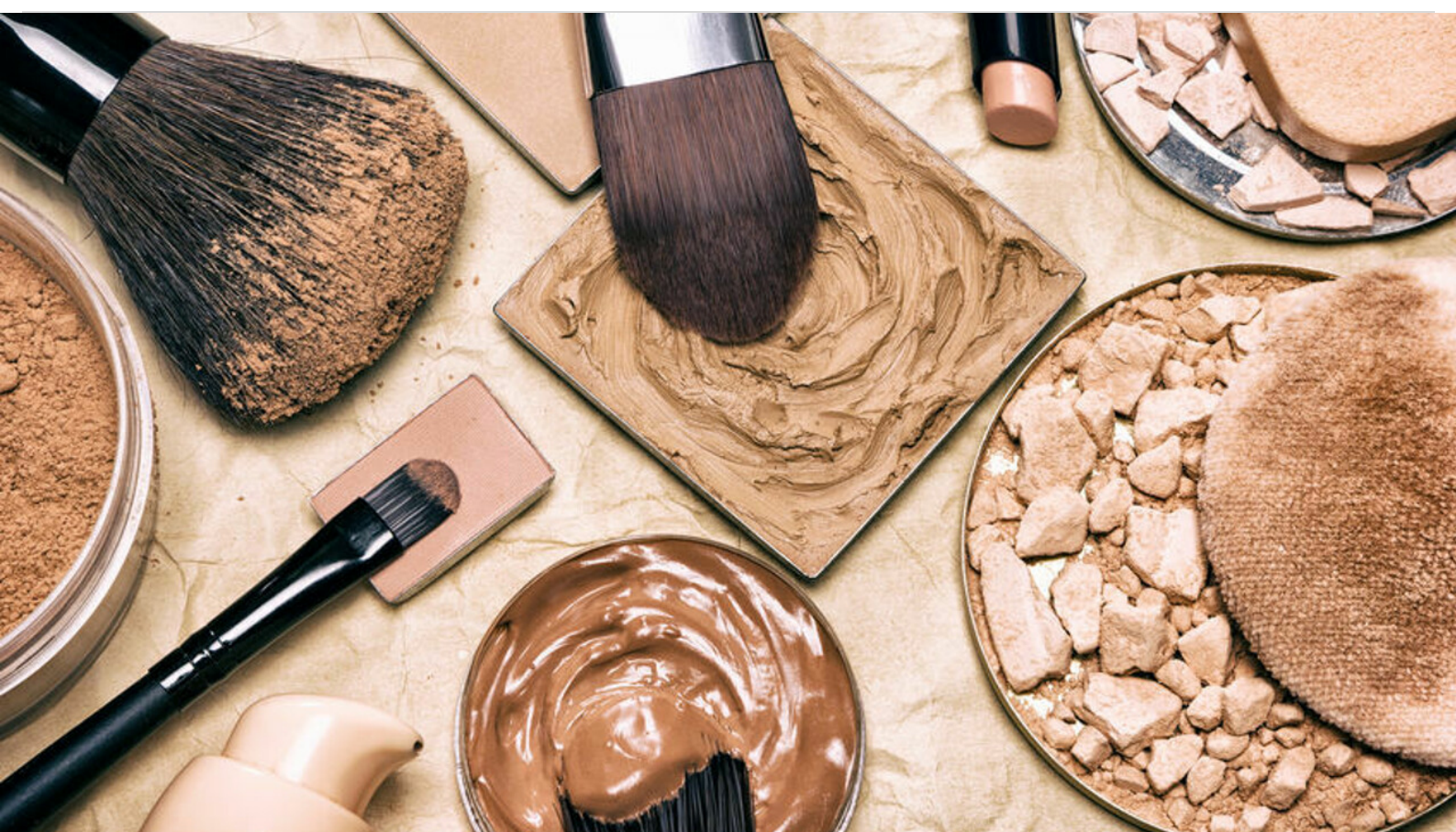


**Martina Raimo**

Web editor Today per le categorie cibo, moda e bellezza, sport

30 dicembre 2021 10:00



Il **trucco** non è più un semplice “abbellimento della pelle”, ma deve rispettarne il benessere e la salute. La moderna cosmetologia e le industrie del settore investono numerose risorse nello studio di formulazioni cosmetiche: i prodotti non solo sono altamente performanti e all’avanguardia ma sempre più affini alle diverse tipologie di pelle, tanto da trattare alcune piccole alterazioni cutanee che, se non adeguatamente curate, spesso compromettono il risultato finale del maquillage.

La dott.ssa Alessandra Vasselli, cosmetologa AIDECO (Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia) spiega l’evoluzione del ruolo del **trucco** nella società odierna e nel campo della dermo-cosmetica, in particolare il **fondotinta**, funzionale al trattamento della pelle oltre che per la sua decorazione.

L'alfabeto del fondotinta: B&B, C&C, D&D

L'evoluzione nella funzione del **fondotinta** parte dal successo delle cosiddette creme alfabeto: inizialmente B&B Cream, poi C&C cream e successivamente D&D cream.

“Queste creme, anche definite “all-in-one”, colorate e dalla leggera capacità di copertura degli inestetismi della pelle, si sono diffuse partendo dal presupposto della loro facilità e velocità di utilizzo, essendo in realtà una prima risposta cosmetica al bisogno di idratare/proteggere la pelle e nel contempo coprire/correggere alcuni lievi inestetismi quale prodotto multifunzione. Già da questi prodotti, dunque, non è più netta la suddivisione tra [makeup](#) e [skin care](#) e il termine “beauty-care” ne prende il posto” afferma la dott.ssa Vasselli.

“Le B&B cream (“Blemish - imperfezione - Balm” o “Beauty Balm”) coprono meno del **fondotinta** e sono ricche di ingredienti idratanti e protettive, anche nei confronti della radiazione UV (in genere con un SPF medio), svolgendo anche azioni specificatamente più funzionali. Particolarmente adatte per le pelli meno mature o per coloro che desiderano avere una pelle luminosa, fresca e omogenea, con una texture leggera, non del tutto coprente ma uniformante (per queste caratteristiche spesso richieste anche dagli uomini) – spiega la cosmetologa AIDECO e prosegue - Sulla scia del successo riscosso dalla B&B Cream, nel tempo sono state lanciate sul mercato le cosiddette C&C Cream, il cui acronimo sta per “Color Control Cream” o “Color Correcting Cream”, rivolte a un target di consumatrici sempre più esigenti. La C&C ha come scopo principale la tonalità di colore: uniformare il colorito e correggere maggiormente le imperfezioni dovute ad alterazioni della pigmentazione cutanea. Indicata per pelli più mature, disomogenee, grigiastre, spente, caratterizzate da discromie cutanee con stadi iniziali di photo-ageing. Le D&D Cream, ovvero “Dynamic do-all Cream” o “Daily-Defence Cream”, vengono formulate per proteggere la cute dall'invecchiamento (crono e foto indotto), per contrastare come un vero anti-ageing multifunzione i segni del tempo sulla pelle”.

Il futuro: E&E Cream

“In attesa delle E&E Cream (Excellent Eco-sustainable) è fondamentale ricordare che il benessere della pelle passa sempre attraverso il proprio corretto “regime cosmetologico”, a partire dalla detersione per arrivare agli ormai necessari prodotti di protezione e trattamento” aggiunge Alessandra Vasselli.

Il make up unisex

Anche gli [uomini](#) sono diventati vanitosi, “promotore il continente asiatico e oggi anche in Occidente, sta prendendo sempre più piede anche il makeup maschile per mostrare una pelle sempre al massimo della sua perfezione e allo stesso tempo della sua naturalezza. A ulteriore conferma, dai trucchi coprenti e talvolta esuberanti è ora il momento del “trucco non trucco” a prova “di lui e di lei”, come makeup unisex” conclude la cosmetologa.